



RINASCIMENTO LIBERALE

PERCHÉ E COME REALIZZARLO

La libertà in Italia è minacciata da degenerazioni strutturali e funzionali delle pubbliche istituzioni, da continue violazioni della democrazia, della legalità, della laicità dello Stato e della razionalità, nonché da sovraccarichi legislativi, burocratici e fiscali.

L'Unione Europea, nonostante i grandi vantaggi ottenuti con l'apertura dei mercati e la moneta unica, rischia una grave involuzione a causa dei sovraccarichi legislativi e burocratici, d'impostazioni dirigistiche e protezionistiche, di decisioni incoerenti e irrazionali. Vogliamo difenderla e batterci per renderla veramente liberale.

Il Partito Liberale Italiano si propone come protagonista e guida di un autentico **Rinascimento liberale**, in Italia e in Europa. Vogliamo restaurare i fondamenti della libertà, rimediando alle gravi carenze di LEGALITÀ, DEMOCRAZIA, RAZIONALITÀ e LAICITÀ DELLE ISTITUZIONI e ridurre lo Stato al suo compito fondamentale di garante della sicurezza (difesa, ordine pubblico, giustizia e tutela dell'ambiente), lasciando, per tutte le altre attività, la massima possibile libertà di scelta ai cittadini.

Indichiamo alcune proposte specifiche atte ad avviare una seria opera riformatrice, da perseguire con metodo razionale rifiutando dogmi, miti, tabù e utopie.

1 - Restauro della democrazia e della legalità

Riformare i regolamenti delle Camere: non rispettano la Costituzione

Resistere agli sconfinamenti della magistratura in campi di competenza del potere legislativo o di quello esecutivo.

Rendere la responsabilità delle indagini agli organi di Pubblica Sicurezza (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza), lasciando ai magistrati il controllo di legittimità.

Abolire le Autorità cosiddette indipendenti e ricondurre tutte le funzioni di regolazione e controllo sotto la responsabilità, democraticamente controllata, del Governo.

Stabilire l'incompatibilità delle cariche di governo con il mandato parlamentare

Abolire l'istituto dei senatori a vita.

Referendum popolare per qualunque cessione (anche già attuata) di parti di sovranità, all'UE o ad altri enti sovranazionali: la sovranità appartiene al popolo (art. 1 della Costituzione); conseguente revisione dei trattati per l'Unione Europea

Abolire il voto segreto al Parlamento: gli elettori vogliono sapere come votano i loro rappresentanti.

Abolire la questione di fiducia: il Parlamento deve poter respingere qualunque proposta senza far cadere il Governo.

Vietare la doppia cittadinanza, contraria alla logica, alla lealtà e alla dignità.

2 - Ripristino della laicità dello stato

Abolire il Concordato, denunciare il Trattato del Laterano ed eliminare il truffaldino 8 ‰ IRPEF, previa abrogazione dell'art. 7 e modifica dell'art. 8 della Costituzione.

Il Concordato è un istituto medievale, condannato dal cattolico Cavour e riesumato dall'ateo Mussolini per comprare l'appoggio della Chiesa al regime fascista.

Abolire l'insegnamento religioso nella scuola pubblica.

Abolire i finanziamenti pubblici alle scuole private.

3 - Eliminazione di sprechi, privilegi e parassitismi

Abolire le regioni a statuto speciale, ridurre il numero delle regioni e delle provincie, attuare un vero federalismo fiscale: ogni ente locale (regione, provincia o comune) deve rispondere ai propri elettori sulla raccolta e sull'uso dei propri fondi.

Ridurre il numero di ministri, sottosegretari e parlamentari.

Abolire il finanziamento pubblico dei partiti e della stampa politica.

Abolire il 5 ‰ IRPEF.

Cambiare il metodo per fissare gli onorari dei parlamentari e degli altri organi elettivi

Cambiare la normativa per i procedimenti giudiziari che coinvolgono i magistrati.

4 - Diritti civili

I rapporti tra adulti consenzienti sono liberi.

Ogni persona adulta in grado di intendere e di volere è libera di decidere sulla propria vita

Ogni decisione sulla propria gravidanza spetta solo alla donna.

Vietare uteri in affitto e commercio dei gameti umani: sono truffe e atti violenti sulle donne e sui nascituri, che vengono privati dei genitori veri, venduti a genitori falsi, obbligati a nascere orfani o con due padri o due madri. I bambini non sono giocattoli.

5 - Per una politica razionale dell'ambiente e dell'energia

Rilancio immediato dell'energia nucleare.

Ritiro dall'UNFCCC, dal protocollo di Kyoto e dai successivi accordi e programmi dell'ONU e dell'UE sull'energia, dal costo incalcolabile e che, anche se si riuscisse a realizzarli, non avrebbero il benché minimo effetto sul clima globale. Il rischio del riscaldamento globale antropogenico è ipotetico e non dimostrato scientificamente.

Stabilire programmi seri per i veri grandi rischi: meteo-idrogeologico, sismico e vulcanico

Eliminare le sovvenzioni per le fonti di energia antieconomiche.

Libertà di sperimentazione e di coltura controllata degli OGM.

6 - Per uno sviluppo sostenibile

Ridurre il debito attuale cedendo proprietà pubbliche non necessarie.

Ridurre il debito futuro adottando gradualmente il sistema pensionistico a capitalizzazione

Favorire lo sviluppo dell'economia circolare.

Realizzare le grandi opere strategiche, ad es. TAV, ponte sullo Stretto di Messina.